

## 6 Novembre SCELTE, SCELTE

Colui che mi ha mandato è con me e non mi ha lasciato solo, perché io faccio sempre le cose che gli sono gradite. Gv 8:29 (Bibbia di Gerusalemme)

**Gesù ci dice...** Cerca di compiacere Me al di sopra di tutto, e prima di te stesso e degli altri. Durante la tua giornata, avrai molte scelte da compiere. La maggior parte di queste saranno piccole scelte quotidiane che devi fare rapidamente: cosa indossare, con chi sederti a pranzo, come scrivere il resoconto del tuo libro. Molte persone fanno le loro scelte per abitudine, scelgono di fare le stesse cose che piacciono a se stesse o agli altri. Questo non è quello che voglio da te. Scegli di compiacerMi nelle tue grandi decisioni e in quelle piccole. Quando il tuo più grande desiderio è quello di compiacerMi, allora fare le scelte giuste diventa più facile. Una preghiera veloce, di una sola parola: "Gesù" è tutto ciò che serve per invocare il Mio aiuto e la Mia guida.

**Gesù conclude...** Cerca di compiacerMi in tutto ciò che fai.

### Giovanni 8:29; Ebrei 11:5-6; Salmi 37:4

**Note Gv 8:24** Le persone moriranno nei loro peccati se rifiutano Gesù, perché stanno rifiutando l'unico modo per essere salvati dal peccato. Purtroppo, molti sono così presi dai valori di questo mondo, che sono ciechi al dono inestimabile che Gesù offre. Dove stai guardando? Non concentrarti sui valori di questo mondo per non perderti ciò che è più prezioso: la vita eterna con Dio.

**Versi Eb 11:5-6** <sup>5</sup>Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Prima infatti di essere trasportato via, ricevette la testimonianza di essere stato gradito a Dio. <sup>6</sup>Senza la fede però è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli ricompensa coloro che lo cercano.

**Note Eb 11:6** A volte ci interroghiamo sul destino di coloro che non hanno sentito parlare di Cristo e non hanno avuto mai nemmeno una Bibbia da leggere. Dio ci assicura che tutti coloro che onestamente Lo cercano, che agiscono con fede sulla conoscenza di Dio che possiedono, saranno ricompensati. Quando parli agli altri del Vangelo, incoraggiali a essere onesti e diligenti nella loro ricerca della verità. Tuttavia, coloro che ascoltano il Vangelo, sono responsabili di ciò che hanno udito (2 Corinzi 6:1-2).

**Versi Sal 37:4** Per il tuo sdegno non c'è in me nulla di sano, nulla è intatto nelle mie ossa per i miei peccati.

**Note Sal 37:4-5** Davide ci chiama a rallegrarci nel Signore e ad affidarGli tutto ciò che abbiamo e facciamo. Ma come facciamo? Rallegrarsi di qualcuno significa provare grande piacere e gioia in sua presenza. Questo accade solo quando conosciamo bene quella persona e quando siamo stati amici fedeli. Perciò, per rallegrarci nel Signore, dobbiamo conoscerLo meglio ed esserGli fedeli nel nostro rapporto con Lui. Allora, la certezza del grande amore di Dio per noi ci farà davvero rallegrare. Impegnarsi per il Signore significa affidare tutto: la nostra vita, la famiglia, il lavoro, i beni al Suo controllo e alla Sua guida. Impegnarsi per il Signore significa confidare in Lui, credendo che Egli può prendersi cura di noi meglio di quanto lo facciamo noi stessi. Pazientemente, dovremmo aspettare che Lui risolva ciò che è meglio per noi.

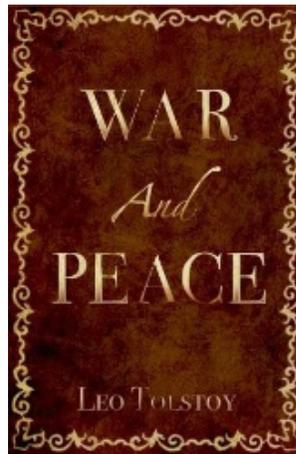
## Il Mondo... Vediamo la Storia

### LEO TOLSTOY

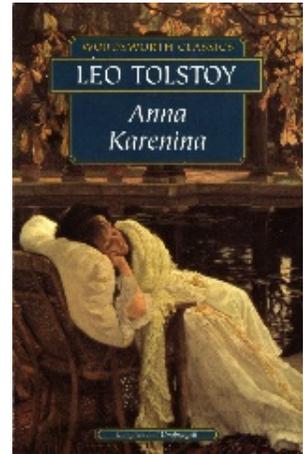
In tarda età, il conte si avvicinò sempre più al popolo e, talvolta, usciva in abiti da contadino, mischiandosi ai poveri e aiutandoli con le sue considerevoli ricchezze.



Leo vestito da contadino.  
Andando tra le persone e  
aiutandoli con le sue considerevoli ricchezze.



Leo fu anche un grande scrittore e scrisse “Guerra e Pace”, uno  
dei best-seller di tutti i tempi.  
Un altro dei suoi libri nella lista dei best seller è “Anna Karenina”.



## La Parola... Vediamo Gesù! La Sua Storia

Pensava che Shakespeare fosse molto sopravvalutato, ma poi, nessuno ha ragione su tutto. Nato in una famiglia aristocratica nel 19° secolo, Leo Tolstoj era destinato ad analizzare la vita nella Russia imperiale proprio come Dickens (che egli ammirava) che analizzò l’Inghilterra vittoriana. Tolstoj però è andato apertamente oltre le sue finzioni titaniche. È giustamente ricordato per *Guerra e Pace* e *Anna Karenina*, ma nella sua cultura e insegnamento divenne un proselitista di Gesù Cristo come re filosofo. Vide una grande saggezza nel Sermone della Montagna e divenne un pacifista e un attivista della protesta non violenta, così come espresso in “Il regno di Dio è dentro di te”. Ebbe una corrispondenza come mentore con Gandhi che lo definì “il più grande apostolo della nonviolenza che l’epoca presente abbia prodotto” e, in seguito, negli Stati Uniti, ebbe una profonda influenza su Martin Luther King Jr. Tolstoj era vegetariano, un sostenitore del movimento esperanto, un uomo ricco che aiutò i contadini vicini con il denaro della sua eredità. Tutto questo è messo in ombra, così come deve essere, nella concezione comune di Tolstoj. *Guerra e Pace* è giustamente considerato uno dei più grandi romanzi di tutti i tempi e commentando la situazione sociale e politica della Russia del 19° secolo, commentò universalmente. Tuttavia, dopo *Anna Karenina*, anche la narrativa di Tolstoj: *La morte di Ivan Ilyich* e *Resurrezione*, fu influenzata dalla sua filosofia cristiana pacifista radicale (per la russa) e questo portò alla sua scomunica dalla Chiesa ortodossa russa. I lettori di tutto il mondo sanno che Tolstoj era immenso, uno dei pochi veri titani del romanzo. Quello che essi non sanno è cosa egli abbia significato per le persone in tutto il mondo che non ebbero mai sentito parlare di lui, persone che forse non sapevano nemmeno leggere, dato che i discepoli delle sue opere filosofiche e religiose tradussero i suoi pensieri in pratica.